

COMUNE DI ANTEY-SAINT-ANDRE'
COMMUNE DE ANTEY-SAINT-ANDRE'

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei conti

Daniele Fassin

02.03.2022

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione,

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto

gli allegati obbligatori tra i quali si segnalano i seguenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il piano triennale dei lavori;
- f) il piano biennale delle attrezzature;
- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
- h) nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- i) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

visti e analizzati

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Lo schema di bilancio ed i relativi allegati sono stati redatti nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo alla contabilità armonizzata, ed al TUEL 267/2000 e ss.mm.ii. Le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni ed alle linee guida fornite all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2022 e per il triennio 2022/2024.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

Avanzo di amministrazione presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2022-2024 viene presentata prima dell'approvazione della conclusione dell'anno 2021 e quindi dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2021; al momento non si dispone dunque del dato dell'avanzo di amministrazione del 2021 accertato ai sensi di legge.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.570.890,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	115.435,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.921.767,65
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	3.164.550,76
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	150,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.443.693,27
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento residui attivi presunti per restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	1.443.693,27
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	26.065,08

Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	26.065,08
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	190.676,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	140.518,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	331.194,08
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.086.434,11
Se E è negativo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.139,00	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	103.296,76	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.051.851,30	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1,00	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	902.068,00	895.000,00	895.000,00	895.000,00
2,00	Trasferimenti correnti	1.142.287,90	990.684,06	952.600,00	952.600,00
3,00	Entrate extratributarie	312.329,00	310.600,00	295.600,00	295.600,00
4,00	Entrate in conto capitale	419.640,32	462.679,70	150.000,00	70.000,00
5,00	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6,00	Accensione prestiti				
7,00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9,00	Entrate per conto terzi e partite di giro	793.000,00	773.000,00	773.000,00	773.000,00
	TOTALE	3.569.325,22	3.431.963,76	3.066.200,00	2.986.200,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.736.612,28	3.431.963,76	3.066.200,00	2.986.200,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.544.955,52	2.196.284,06	2.143.200,00	2.143.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-		
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-			
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.398.656,76	462.679,70	150.000,00	70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-			
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	793.000,00	773.000,00	773.000,00	773.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.736.612,28	3.431.963,76	3.066.200,00	2.986.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.736.612,28	3.431.963,76	3.066.200,00	2.986.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione deve verificare con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA - ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	2.209.292,17
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.099.361,19
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.011.282,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	381.519,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	462.679,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	776.649,35
	TOTALE TITOLI	3.731.491,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.940.783,58

PREVISIONI DI CASSA - SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	2.669.041,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	994.368,28
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	821.713,51
	TOTALE TITOLI	4.485.122,81
	SALDO DI CASSA	1.455.660,77

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I° (spese correnti) e IV° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);
- il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV° e V°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II°.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto ed approvato secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Nel dettaglio si può esprimere che:

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le maggiori voci di bilancio.

L'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base previsioni tenendo conto di possibili variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi relativi al bilancio armonizzato

SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PREVISIONI DEF. 2021	PREV 2022	PREV 2023	PREV 2024
MISSIONI				
1 - Servizi istituzionali	1.430.110,00	1.366.833,83	1.226.912,50	1.226.912,50
2 - Giustizia	-	-	-	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	69.650,00	51.050,00	51.450,00	51.450,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	178.860,00	162.697,00	161.860,00	161.860,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	44.722,44	54.620,00	49.920,00	49.920,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	521.500,00	47.290,00	18.500,00	18.500,00
7 - Turismo	155.020,00	118.500,00	118.500,00	118.500,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	83.500,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambien	596.193,04	344.650,00	269.850,00	269.850,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	512.103,72	301.071,43	195.500,00	115.500,00
11 - Soccorso civile	2.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	259.094,08	92.730,00	94.000,00	94.000,00
13 - Tutela della salute	-	-	-	-
14 - Sviluppo economico, competitività	35.950,00	13.314,00	500,00	500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professioni	-	-	-	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	32.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	-	-	-	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	-	-	-	-
19 - Relazioni internazionali	-	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	21.909,00	26.507,50	26.507,50	26.507,50
50 - Debito pubblico	200,00	200,00	200,00	200,00
60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-
99 - Servizi per conto terzi	793.000,00	773.000,00	773.000,00	773.000,00
TOTALE SPESA	4.736.612,28	3.431.963,76	3.066.200,00	2.986.200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai

crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	895.000,00	6.901,60	6.901,60	0,77
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	990.684,06	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	310.600,00	4.605,90	4.605,90	1,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	462.679,70	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.658.963,76	11.507,50	11.507,50	0,43
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.196.284,06	11.507,50	11.507,50	0,52
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	462.679,70	-	-	-

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	895.000,00	6.901,60	6.901,60	0,77
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	952.600,00	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.600,00	4.605,90	4.605,90	1,56
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.293.200,00	11.507,50	11.507,50	0,50
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.143.200,00	11.507,50	11.507,50	0,54
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	150.000,00	-	-	-

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	895.000,00	6.901,60	6.901,60	0,77
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	952.600,00	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.600,00	4.605,90	4.605,00	1,56
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	70.000,00	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	2.213.200,00	11.507,50	11.506,60	0,52
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2.143.200,00	11.507,50	11.506,60	0,54
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	70.000,00	-	-	-

Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui dall'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Non è il caso del comune di Antey-Saint-André

Spese in conto capitale

Le spese di investimento previste per gli anni 2022, 2023, 2024 e le relative fonti di finanziamento previste nelle entrate del bilancio sono così dettagliate:

Riepilogo Investimenti Anno 2022

Investimento	Spesa
Barriera paramassi Bourg e cimitero	51.001,37
Caldaia teleriscaldamento	84.168,33
Aereazione asilo nido e locale vigili del fuoco	50.000,00
Rampa disabili strada cimitero	10.000,00
Adeguamento e sistemazione percorso pedonale	75.000,00
Progettazione e realizzazione zone sosta biciclette	21.960,00
Tavoli mensa scolastica	1.100,00
Illuminazione pubblica	15.500,00
Impianto segnaletico Covalou	12.000,00
Realizzazione panchine	1.600,00
Manutenzione straordinaria parco giochi	10.000,00

Strada Navillod: opere e professionista	30.000,00
Manutenzioni straordinarie varie	32.010,00
Rifacimento acquedotto Località Filey: progettazione e lavori	73.200,00
TOTALE SPESE:	462.679,70

Tali spese sono finanziate come segue:

- concessioni edilizie per € 20.000,00
- contributo Bim per € 77.350,00
- contributo energetico e sviluppo territoriale per € 134.168,33
- contributo per investimenti salvaguardia ambiente alpino per € 51.001,37
- contributo per manutenzione strade e marciapiedi per € 10.000,00
- contributo per progettazione adeguamento e messa a norma opere di pubblica utilità per € 75.000,00;
- contributo per progettazione e realizzazione zone micromobilità elettrica per € 21.960,00;
- contributo BIM – finanziamento DGR n. 1198/2009 per € 73.200,00

Riepilogo Investimenti Anno 2023

Investimento	Spesa
Caldaia teleriscaldamento	50.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	5.000,00
Adeguamenti stradali	75.000,00
Manutenzione straordinarie varie	20.000,00
TOTALE SPESE:	150.000,00

Tali spese sono finanziate come segue:

- contributo energetico e sviluppo territoriale per € 50.000,00
- concessioni edilizie per € 20.000,00
- contributo per progettazione adeguamento e messa a norma opere di pubblica utilità per € 75.000,00;
- contributo arredo urbano per € 5.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2024

Investimento	Spesa
Caldaia teleriscaldamento	50.000,00
Manutenzioni straordinaria varie	20.000,00
TOTALE SPESE:	70.000,00

Tali spese sono finanziate come segue:

- contributo energetico e sviluppo territoriale per € 50.000,00
- concessioni edilizie per € 20.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha in data odierna alcun debito relativo a mutui o finanziamenti di nessun tipo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196,

compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

